

DESTINATARI

Educatrici/tori e coordinatrici/tori dei servizi educativi;
operatori e operatrici dei servizi sociali e sanitari;
insegnanti di scuole di ogni ordine e grado;
amministratori e dirigenti dei servizi educativi.

VERRA' RILASCIATO UN ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE.

E' stato richiesto l'accreditamento dell'evento
all'ordine degli Assistenti Sociali

GRUPPO TECNICO OPERATIVO

Lorenzo Campioni

(Presidente Gruppo Nazionale Nidi D'infanzia)

Silvana Contento

(Presidente Istituzione G. F. Minguzzi)

Maria Cristina Volta

(Provincia di Bologna—Servizio politiche sociali e per la salute)

Annalina Marsili

(Istituzione G. F. Minguzzi – Formazione e Ricerca)

Eleonora Mannias

(Provincia di Bologna)

INFORMAZIONI

Annalina Marsili: Istituzione Minguzzi

Tel. 051.5288525

annalina.marsili@provincia.bologna.it

Eleonora Mannias: Istituzione Minguzzi

Tel: 051.5288524

benessereascuola@provincia.bologna.it



Istituzione "Gian Franco Minguzzi"
Area Formazione, Ricerca e Innovazione
Via Sant'Isaia, 90 40123 Bologna

GLI INCONTRI

Giovedì 15 settembre 2011

Approfondimenti giuridici e psicologici sul diritto alla tutela

Dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Cortile interno aula Roncati

Via Sant'Isaia, 90—Bologna

Intervengono:

Luigi Fadiga

e

Maria Teresa Pedrocco Biancardi

Coordina:

Maria Cristina Volta

Giovedì 22 settembre 2011

Regioni a confronto sull'organizzazione dei servizi in vista della tutela di bambini e adolescenti

Dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Cortile interno aula Roncati

Via Sant'Isaia, 90—Bologna

Intervengono:

Maura Forni (Regione Emilia-Romagna)

Paola Baglioni (Regione Veneto)

Giancarlo Galardi e Lorella Baggiani

(Regione Toscana)

Coordina:

Silvana Contento

Avviso:

In caso di cattivo tempo i due incontri si terranno presso

l'aula formazione Roncati

Via sant'Isaia, 90 - 40123 Bologna



ANEKA

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE

SOTTO I TIGLI...

TRA RIFLESSIONI E SCAMBI DI SAPERI



IN COLLABORAZIONE CON



CHI SIAMO

L'Istituzione "Gian Franco Minguzzi" della Provincia di Bologna da lungo tempo (precisamente dal 1980) si occupa di promuovere l'inclusione sociale e il diritto di cittadinanza. Attraverso la valorizzazione del prezioso patrimonio documentale del manicomio bolognese e la messa in campo di competenze specifiche in merito alla ricerca, formazione, progettazione sociale, ecc., ha allargato il proprio ambito di attività realizzando innovativi processi di cambiamento all'interno di reti ed organizzazioni formali ed informali, pubbliche e del privato sociale. E' stato in sintesi incubatore di pensiero, luogo del confronto attivo tra soggetti delle comunità nell'anticipare scenari dell'azione sociale nel rispetto della sua complessità.

Aneka è un centro servizi che l'Istituzione "Gian Franco Minguzzi" e la Provincia di Bologna hanno attivato per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico e rafforzare le opportunità per il successo formativo attraverso strategie di promozione del ben-divenire a scuola e nella comunità.

LE NOSTRE PROPOSTE

Sulla base delle esperienze e dei saperi maturati, l'Istituzione "Gian Franco Minguzzi", il Servizio Politiche Sociali e per la salute della Provincia di Bologna e il centro servizi Aneka propongono un'attività di Promozione culturale, composta da incontri di riflessioni e dibattiti, seminari e presentazioni di video e di libri.

LE TEMATICHE

La scelta dei temi, dei volumi, di articoli di riviste, di brevi spot o di filmati, ma anche di mostre, verrà effettuata in funzione delle mappe che emergono dai diversi contesti di integrazione e scambio, in cui sia l'Istituzione Minguzzi, sia Aneka, sia il settore Politiche Sociali della Provincia di Bologna sono impegnati.

Il criterio è quello di creare uno spazio privilegiato dove ci si possa confrontare e rafforzarsi imparando attraverso lo scambio di esperienze che la diversità è un'inesauribile fonte di ricchezza.

Del resto siamo in un momento di grande difficoltà dei servizi, di continuo calo di risorse, di assenze politiche nazionali di sostegno alla tenuta di sostegno di tutela, di modifiche alla normativa regionale e la realizzazione di momenti di riflessioni su queste e simili tematiche riteniamo sia molto utile

GLI OBIETTIVI

La finalità che attraverso tale attività viene perseguita è la promozione e diffusione della cultura come strumento di inclusione sociale.

In particolare:

- Mantenere, supportare e arricchire la rete di confronto tra i soggetti che esercitano responsabilità e competenze a vario titolo sulla diffusione e prevenzione della salute e del benessere psico-sociale;
- Promuovere la cultura della prevenzione attraverso interventi di informazione e comunicazione volti a sensibilizzare la comunità e la persona a determinate problematiche sociali e individuali e a cogliere precocemente i segnali di disagio;
- Promuovere l'informazione e la formazione delle competenze tecniche, relazionali ed emozionali in campo educativo e socio sanitario;
- Promozione della sensibilizzazione di tematiche sociali contro lo stigma e l'isolamento dell'individuo, puntando sull'integrazione di qualsiasi tipo di diversità, aprendo a nuovi ambienti e interlocutori per scoprire nuove problematiche con cui confrontarsi.

L' IDEA

SOTTO I TIGLI ...

tra riflessioni, e scambi di saperi

In linea con questi obiettivi, verrà realizzato un ciclo di incontri all'aperto per fare e diffondere cultura.

L'Idea di ritrovarci all'aperto e nel periodo estivo (tra giugno e settembre), è nata pensando e osservando la natura nascosta all'interno dei nostri cortili, come nuovo scenario dove condividere insieme temi a carattere psicosociale oggi sempre più complessi e multiformi, nella consapevolezza che il gruppo è lo spazio naturale di apprendimento e fonte naturale di risorse.

Per questa edizione, sono previsti due pomeriggi di lavoro sul tema della Tutela, in cui ci piacerebbe confrontarci sugli elementi centrali del testo che verrà presentato, con un particolare approfondimento degli aspetti giuridici e psicologici (primo incontro) e presentare le scelte, le azioni attivate, le organizzazioni dei servizi della nostra realtà locale a confronto con altre regioni per la tutela dei minori (secondo incontro).

Lo scorso anno avevamo già sostenuto la campagna "Batti il 5" e vorremmo in qualche modo mantenere viva l'attenzione sui bambini e ricordare l'importanza di politiche mirate e attente alla popolazione più giovane.

IL LIBRO

LA VOCE DEI BAMBINI NEL PERCORSO DI TUTELA

Aspetti psicologici, sociali e giuridici

a cura di:

M.T. Pedrocchi Biancardi, A. Talevi

Franco Angeli, 2011



Prendendo spunto dal libro che verrà presentato dai suoi autori/curatori: **"La voce dei bambini nel percorso di tutela. Aspetti psicologici, sociali e giuridici"**; parleremo di tutela dei minori, di educazione, di accoglienza, di protezione, di prevenzione.

Sentiremo il parere di esperti che a partire dalle loro realtà territoriali, dalle specificità dei bisogni e delle caratteristiche della storia di ogni sistema regionale si confronteranno con i presenti su tematiche inerenti allo sviluppo dei servizi per la tutela e alla integrazione tra i servizi sociali e sanitari, e le famiglie.

Tutto questo nella convinzione che la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza non si realizza in un solo contesto, ma in contesti plurimi: servizi educativi di alto profilo educativo, una scuola accogliente, una comunità educante, una città che pensi, programmi e garantisca ad ogni bambino e adolescente opportunità per una buona crescita.

***"I fanciulli trovano tutto nel nulla,
gli adulti trovano il nulla nel tutto."***

(Giacomo Leopardi)